



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA

CTIC83700X

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MOTTA SANT'ANASTASIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale " G.D'Annunzio"



Indirizzo	Viale della Regione,28 (Momentaneamente ubicata in via Francaviglia n° 2)
Città	Motta S.Anastasia
CAP	95040
Telefono	095306410
Fax	095306409
Email	CTIC83700X@istruzione.it
PEC	CTIC83700X@pec.istruzione.it
Codice fiscale	93105100874
Codice meccanografico	CTIC83700X
Sito Web	https://www.icsdannunziomotta.it/

L'Istituto Comprensivo "G.D'Annunzio " è costituito da quattro plessi:

Scuola Primaria: via Francaviglia, 2 (sede anche della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi)

Scuola Secondaria di 1° grado : Via Ragusa ,5

Scuola dell'Infanzia plesso Caruso : Viale della Regione, 26 Scuola dell'Infanzia plesso LASEA : Viale della Regione, 30

Popolazione scolastica

Opportunità



L'Istituto Comprensivo Statale "G.D'Annunzio" è l'unica istituzione scolastica statale del territorio di Motta S.Anastasia. L'Istituto ha un bacino d'utenza variegato e i vari plessi accolgono, in prevalenza, alunni del paese, ai quali si aggiunge una buona percentuale di alunni non italofoni .

Gli alunni generalmente sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo, ma alcuni hanno pochi modelli di riferimento oltre alla scuola, la quale si trova a operare con allievi che presentano problemi e istanze differenziati. Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni culturali. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

Vincoli

Il territorio in sè offre scarse opportunità di crescita culturale e di sviluppo sociale della popolazione giovanile, anche per l'inadeguatezza delle infrastrutture locali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il comune di Motta Sant'Anastasia dista 12 Km da Catania e si trova su una rupe di origine vulcanica : il Neck , formato da rocce colonnari prismatiche, è unico in Italia e terzo in tutto il mondo. L'antico paese, di origine medievale, si sviluppa attorno al "Dongione" un massiccio torrione a pianta rettangolare. Nel XIX secolo nascevano a Motta i "Partiti", oggi "Rioni", che rappresentavano le diverse classi sociali di Motta e avevano la funzione di rendere omaggio alla Patrona del paese durante le festività in suo onore. Oggi i Rioni sono Associazioni culturali che hanno al loro interno gruppi folcloristici e sbandieratori e sono, insieme alle parrocchie e ad alcune associazioni sportive e scoutistiche, centri di aggregazione per i nostri adolescenti e giovani.

Vincoli

Nonostante il comune di Motta Sant'Anastasia abbia delle grandi opportunità di sviluppo turistico che darebbero più lustro al paese e conseguentemente garantire ed incentivare investimenti per attività e strutture che potrebbero creare momenti di aggregazione, confronto e creatività, risorsa fondamentale per la crescita dei nostri giovani, il territorio non offre occasioni di sviluppo, per l'inadeguatezza delle infrastrutture pubbliche fruibili dalla popolazione giovanile.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

I diversi plessi scolastici, tutti in zona centrale (di cui uno, scuola secondaria di primo grado, di nuova costruzione) sono facilmente raggiungibili dalla popolazione residente; il comune assicura anche un servizio di scuola-bus per i residenti lontani dal centro. Gli stessi plessi rispettano i parametri di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Alcuni importanti adeguamenti sono stati segnalati all'Ente proprietario degli immobili scolastici, che spesso non risponde alle sollecitazioni e comunque lo fa con una certa lentezza. La vicinanza delle sedi è un elemento di forza della scuola. Le aule sono tutte dotate di postazioni LIM abbastanza recenti, di un laboratorio di informatica nella Secondaria di 1° grado a norma e cablato, un auditorium nella Scuola sec. di 1° grado, un campo sportivo polifunzionale esterno, una palestra e una sala mensa a norma. Le aule dei vari plessi sono quasi tutte ampie e luminose. Le risorse economiche pervengono alla scuola soprattutto dalla Comunità Europea, dal Ministero dell'istruzione, dalla Regione e residualmente dal Comune; esiguo il contributo delle famiglie, inesistente quello dei privati.

Vincoli

Il Comune provvede parzialmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, ma i tempi di esecuzione dei lavori lasciano a volte a desiderare. Non tutti i docenti hanno padronanza dell'uso delle tecnologie e di nuove metodologie didattiche, ma attraverso i corsi d'aggiornamento che la stessa scuola organizza, stanno progressivamente migliorando le loro competenze nell'uso delle tecnologie e stanno sperimentando nuove metodologie didattiche.

Finalità della Legge 107/2015 e compiti della scuola

Il Piano triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche " Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta formativa"

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa



- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav . Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e Ata
- Presenta il fabbisogno di :
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia
 - potenziamento dell'offerta formativa - del personale ATA - infrastrutture, attrezzature, materiali.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di chi vuole essere il nostro Istituto. Il suo scopo è quello di:

- v indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento
- v fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata
- v contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento

VISION

Fare in modo che l'Istituto "G.D'Annunzio" diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Come scuola , vogliamo dare il nostro contributo alla formazione di un cittadino, futuro lavoratore, competente, responsabile, solidale, autonomo, con una preparazione che gli consenta un proficuo proseguimento degli studi ed un futuro inserimento nel mondo del lavoro; un cittadino in grado di interagire nel contesto del proprio territorio e in quello nazionale ed internazionale, capace di aggiornare autonomamente le proprie competenze, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie, in modo che questa capacità di interazione sia possibile lungo tutto l'arco della vita. Queste opportunità dovranno essere garantite a tutti i nostri alunni,



impegnandoci a "... rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Cost. art. 3) e consentendo, in futuro, ai nostri alunni "... di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società " (Cost. art. 4).

Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione.

MISSION

La Mission rappresenta il mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision.

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento.
- Favorendo l'integrazione e l'inclusione; Incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa
- Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento; Creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti
- Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

Inoltre la scuola favorisce la formazione dei docenti sia con progettualità interna al nostro istituto che con quella dell'Ambito10 e del Ministero





Scelte organizzative

Organizzazione

Organizzazione

L'I.C.S. "G.D'Annunzio" ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

1. lo staff di dirigenza , formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
2. le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti ;
3. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, ed. alla salute) Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
4. le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
5. le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabile del laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca alunni e Responsabile orario, uno per la scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;
6. il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In



particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

7. Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

I ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. GIANCARLO GAROZZO
PRIMO COLLABORATORE	PROF.SSA ANNA MARINO
SECONDO COLLABORATORE	DOCENTE LUCA ELISA



DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	DOTT. PIERANGELO PIRRELLO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE TOMMASA PELLEGRINO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA	PROF. GIANCARLO RUSSO
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSO	DOCENTE SALVATRICE SANTAGATI
RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA LASEA	DOCENTE ANGELA SGROI
FUNZIONE STRUMENTALE AREA1 :PTOF D'ISTITUTO	DOCENTE TOMMASA PELLEGRINO
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2: INCLUSIONE SCOLASTICA	DOCENTE LEOTTA SANTINA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	PROF.SSA MARIA RITA GAROFALO
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4: SITO WEB E TECNOLOGIE	PROF.RIZZA BRUNO
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5: INTERCULTURA E SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO	DOCENTE ANGELA TINDARA MASTRANTONIO



REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTE SGROI ANGELA
REFERENTE ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	PROF. PATERNO' GIACOMO
REFERENTE GRUPPO STRUMENTO MUSICALE ED ENSEMBLE	PROF. DAVIDE DI STEFANO
REFERENTE MENSA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	DOCENTE AGATINA SAVA
REFERENTE AUTISMO	DOCENTE LEOTTA SANTINA
REFERENTE DSA	DOCENTE ELISA LUCA
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA INFANZIA	DOCENTE QUATTROCCHI ROSSANA
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE SIGONA GIOVANNI
REFERENTE AMBIENTE, SALUTE E LEGALITA' SCUOLA INFANZIA SECONDARIA	PROF.SSA TUDISCO GRAZIELLA ELISA
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	PROF. SSA PENNISI LAURA
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO E LABORATORIO DI INFORMATICA	PROF.RIZZA BRUNO
SOLIDARIETA' SCUOLA INFANZIA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA



SOLIDARIETA' SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE PELLEGRINO TOMMASA
SOLIDARIETA' SCUOLA SECONDARIA	PROF.SSA CIRMENA PROF.SSA PALELLA
REFERENTE AULA STEM	PROF. SALVATORE BONACCORSI
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTE TOMMASA PELLEGRINO
REFERENTE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	PROF.SSA SANTAGATI ANNALISA
REFERENTE VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (PRIMARIA)	DOCENTE ANFUSO MARIA
REFERENTE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (BABY SINDACO)	DOCENTE MASTRANTONIO ANGELA TINDARA
REFERENTE ERASMUS PLUS	DOCENTE MASTRANTONIO ANGELA TINDARA
REFERENTE INVALSI	PROF.MARIA RITA GAROFALO
REFERENTE BIBLIOTECA	PROF.RUSSO GIANCARLO
REFERENTE ARTE, CULTURA E STORIA LOCALE	PROF.SSA MONICA SCIACCA
REFERENTE EDUCAZIONE MOTORIA	PROF.MIRABELLA SANTI LUCA



REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA	PROF.SSA GAROFALO MARIA RITA
REFERENTE RETE SERVICE LEARNING	DOCENTE KATIA LAUDANI
REFERENTE RETE DEBATE	DOCENTE KATIA LAUDANI
REFERENTE SICUREZZA 1	DOCENTE LIDIA ZAPPALA'
REFERENTE SICUREZZA 2	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA PRIMARIA	DOCENTE LIDIA ZAPPALA'
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA SECONDARIA	DOCENTE TATIANA MAZZAGLIA
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA INFANZIA CARUSO	DOCENTE AGATINA SAVA
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SCUOLA INFANZIA LASEA	DOCENTE PATRIZIA FINOCCHIARO



Organizzazione

Scelte organizzative

